

CONSOL SOC. COOP. SOC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE PANTANELLE, 15/16 - BRACCIANO (RM) 00062
Codice Fiscale	08305531009
Numero Rea	RM
P.I.	08305531009
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.000	6.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.000	6.000
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	22.998	22.998
Ammortamenti	19.727	16.639
Totale immobilizzazioni materiali	3.271	6.359
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.760	3.760
Totale crediti	3.760	3.760
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.760	3.760
Totale immobilizzazioni (B)	7.031	10.119
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.115	198.633
Totale crediti	197.115	198.633
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	45.090	58.081
Totale attivo circolante (C)	242.205	256.714
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	5.825	5.211
Totale attivo	257.061	278.044
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.000	12.000
IV - Riserva legale	5.286	3.502
V - Riserve statutarie	11.785	7.801
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.826	5.945
Utile (perdita) residua	2.826	5.945
Totale patrimonio netto	27.896	29.249
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	9.856	5.973
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.309	242.822
Totale debiti	219.309	242.822
Totale passivo	257.061	278.044

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	448.464	464.174
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.538	3.168
Totale altri ricavi e proventi	8.538	3.168
Totale valore della produzione	457.002	467.342
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.403	10.544
7) per servizi	332.941	394.300
8) per godimento di beni di terzi	13.542	1.887
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	57.583	35.524
b) oneri sociali	9.775	10.437
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.897	2.550
c) trattamento di fine rapporto	3.897	2.550
Totale costi per il personale	71.255	48.511
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.088	3.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.088	3.188
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.088	3.188
14) oneri diversi di gestione	18.950	18.664
Totale costi della produzione	448.179	477.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.823	(9.752)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	30.680
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	30.680
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19	68
Totale proventi diversi dai precedenti	19	68
Totale altri proventi finanziari	19	30.748
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	604	9.802
Totale interessi e altri oneri finanziari	604	9.802
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(585)	20.946
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	-	2.482
Totale oneri	-	2.482
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	(2.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.238	8.712
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.412	2.767
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.412	2.767

23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.826	5.945
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione delle voci "sopravvenienze attive" e "sopravvenienze passive", in relazione alle quali si forniscono le informazioni di dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C. C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio, in virtù delle modifiche degli esercizi aventi inizio dal 01/01 /2016 nella nuova e radicalmente diversa impostazione conferita dal D.Lgs.13/2015, e delle indicazioni che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in adempimento a quanto l'art.12, co.3 del medesimo decreto, si è ritenuto necessario procedere al cambiamento del criterio di valutazione relativo all'iscrizione delle sopravvenienze attive e passive anche per meglio rappresentare in bilancio i fatti e le operazioni della società. Il cambiamento del suddetto criterio di valutazione, rilevato nell'esercizio in commento, ha comportato tuttavia la rilevazione di effetti retroattivi, in pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Dimostrazione in merito alla mutualità prevalente

La nostra società, essendo una cooperativa sociale che opera nell'ambito dei servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera a) della legge n. 381/91, non deve dimostrare, ai sensi dell'art. 2513 del C.C., le condizioni di prevalenza secondo le modalità previste nello stesso articolo del C.C.. Ciò nonostante possiamo affermare che la Società durante l'esercizio ha di fatto operato come cooperativa a mutualità prevalente in quanto si è avvalsa, per la maggior parte delle attività sociali, delle prestazioni delle cooperative socie.

Tuttavia, relativamente al disposto di cui all'art. 2512 del C.C., possiamo affermare che la Società durante l'esercizio ha effettivamente operato come cooperativa a mutualità prevalente in quanto ci siamo avvalsi, essenzialmente, per lo svolgimento delle attività sociali, delle prestazioni lavorative delle nostre cooperative associate.

In particolare, come si evince dalla voce B7 del conto economico, parametro di riferimento per la nostra tipologia di cooperativa, emerge quanto segue:

Descrizione	importo
Servizi da soci (conto 55001)	277.608

Descrizione	importo
Servizi da non soci	55.333
Totale voce B7 del conto economico	332.941

Pertanto:

SERVIZI da SOCI / TOTALE VOCE PER SERVIZI B7 = 277.608 / 332.941 = 83,33%

Con questa percentuale, che è superiore al 50%, possiamo affermare di aver rispettato ampiamente il requisito gestionale previsto dall'art. 2513 lett. C) del Codice Civile.

Rapporti con i soci

Ai sensi dell'art. 2516 del C.C., precisiamo che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ha rispettato, fra i soci, il principio di parità di trattamento, in ossequio al nostro statuto sociale e al regolamento interno.

Tutti i soci, infatti, sono stati messi in condizione di poter partecipare al raggiungimento degli scopi sociali ed inoltre:

- di poter concorrere alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- di poter partecipare alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- di contribuire alla formazione del capitale sociale, partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- di mettere a disposizione le proprie capacità imprenditoriali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle commesse di lavoro.

Ai sensi dell'art. 2528 del C.C., Vi informiamo che nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute domande di ammissione, mentre non abbiamo deliberato recessi. In data 13/01/2015 abbiamo però, nostro malgrado, escluso le cooperative *C.D.F. Cooperativa Donna Futura soc. coop. sociale* e *Lago Agorà soc. coop. sociale* in violazione delle obbligazioni derivanti dal contratto associativo.

In particolare abbiamo contestato al socio C.D.F. SOC. COOP. SOCIALE il mancato versamento della quota sociale e il mancato pagamento dei servizi consortili 2012, 2013 e 2014; al socio LAGO AGORA' SOC. COOP. SOCIALE il mancato versamento della quota sociale, e ancor più grave la condotta scorretta nel supporto delle attività consortili. Pertanto al 31/12/2015 la compagine sociale si compone di n. 4 cooperative sociali.

Attività esercitata

L'esecuzione dei servizi commissionati è stata suddivisa, come di consueto, in base alle competenze specifiche delle singole associate.

Più precisamente:

- Alla cooperativa sociale "L'OASI" è stato affidato il servizio gestione asilo nido comunale di Trevignano Romano.

- L'attività di sanificazione e pulizie del Comune di Trevignano è stato affidato all'associata "NEPENTE" cooperativa sociale.
- Alla associata "CEOS" abbiamo fornito tutto il nostro supporto finalizzato alla partecipazione ad alcune gare d'appalto.
- Alla associata "PANTAGRUEL" abbiamo fornito la nostra assistenza nel quadro di sviluppo del progetto regionale e abbiamo condiviso e sviluppato tutte le attività delle start-up delle relative attività sociali.

Inoltre alla maggior parte delle associate, oltre all'assistenza e alla consulenza per la partecipazione a bandi e gare d'appalto, abbiamo messo a disposizione un servizio per la tenuta della contabilità e l'elaborazione delle buste paga gestite direttamente dal consorzio al fine di fornire un servizio più qualificato e più confacente alle esigenze delle nostre associate.

Per completezza, infine, vi ricordiamo che anche nel corso dell'esercizio 2015 il Consorzio ha dovuto gestire direttamente alcune modeste commesse di lavoro quali: alcuni servizi di pulizia nei confronti di privati e il servizio stagionale di gestione del "parcheggio lago di Martignano" nell'ottica di conferirli agli associati non appena gli stessi saranno consolidati e meno salutarì.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Per quanto attiene l'organizzazione interna della cooperativa è stata mantenuta, secondo l'esigenza di avere comunque una struttura snella e flessibile, per non gravare eccessivamente sulla contribuzione dei soci. Abbiamo, infatti, impiegato nel corso del 2015, per il raggiungimento degli scopi sociali, n. 7 dipendenti part-time, inquadrati secondo il CCNL delle cooperative sociali, operatori indispensabili per la corretta esecuzione dei servizi gestiti direttamente dal consorzio.

	OPERAI	
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
uomini	2	2
donne	5	5

Anzianità lavorativa

Anzianità lavorativa	OPERAI	
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
< a 2 anni	4	4
da 2 a 5 anni	3	3
da 5 a 12 anni		
oltre i 12 anni		

Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	OPERAI	
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
contratto tempo indeterminato	3	7
contratto tempo determinato	4	
contratto part time	7	7
altre tipologie		

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Saldo al 31/12/2015	2.000
Saldo al 31/12/2014	6.000
Variazione	4.000

Sono iscritte al valore nominale e riguardano le quote non ancora versate dai soci. Nello specifico riguarda la quota dell'associata "PANTAGRUEL" che contiamo di recuperare entro il termine del prossimo esercizio sociale.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.271.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	3.271
Saldo al 31/12/2014	6.359
Variazioni	-3.088

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	16.374	6.624	-	22.998
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(12.376)	(4.263)	-	(16.639)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	3.998	2.361	-	6.359
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(2.456)	(632)	0	(3.088)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(2.456)	(632)	0	(3.088)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	16.374	6.624	-	22.998
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(14.832)	(4.895)	-	(19.727)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	1.542	1.729	-	3.271

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni finanziarie**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	3.760
Saldo al 31/12/2014	3.760
Variazioni	0

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.760	0	3.760	3.760
Totale crediti immobilizzati	3.760	0	3.760	3.760

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.760	3.760
Totale	3.760	3.760

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 242.205.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 14.509.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile realizzo. Non abbiamo effettuato nessun accantonamento in quanto i crediti iscritti in bilancio risultano tutti esigibili.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 197.115.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.049	5.369	179.418	179.418
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.587	2.308	5.895	5.895
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.693	(8.656)	11.037	11.037
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	198.633	(1.518)	197.115	197.115

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	179.418	179.418
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.895	5.895
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.037	11.037
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	197.115	197.115

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 45.090, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.825	(11.364)	40.461
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	6.256	(1.626)	4.630
Totale disponibilità liquide	58.081	(12.991)	45.090

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a
e u r o 5 . 8 2 5 .

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-

Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	5.211	614	5.825
Totale ratei e risconti attivi	5.211	614	5.825

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Riguardano le polizze fidejussorie, i costi assicurativi e il contributo di revisione pagati nel corso del 2015, ma di competenza 2016.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	5.852		
Disaggi su titoli			

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 27.896 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.353.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	12.000	-	4.000		8.000
Riserva legale	3.502	1.784	-		5.286
Riserve statutarie	7.801	3.984	-		11.785
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	(2)	-		(1)
Totale altre riserve	1	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.945	-	-	2.826	2.826
Totale patrimonio netto	29.249	(179)	4.000	2.826	27.896

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura
Capitale	8.000	apporto dei soci
Riserva legale	5.286	avanzi di gestione
Riserve statutarie	11.785	avanzi di gestione
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	25.070	

I fondi di riserva sono formati esclusivamente con gli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi.

Sono tutti indivisibili ai sensi di legge e di statuto e possono essere utilizzati esclusivamente per copertura di eventuali perdite.

Nell'ultimo triennio la cooperativa non ha utilizzato detti fondi in quanto ha sempre chiuso i bilanci con un avanzo di gestione.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenziano:

- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 9.856.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore inizio esercizio	5.973
Accantonamento nell'esercizio	3.897
Totale variazione	3.897
Valore di fine esercizio	9.856

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore **n o m i n a l e**.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 219.309.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	1.000	0	1.000	1.000	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	223.257	(23.873)	199.384	199.384	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.978	(18)	1.960	1.960	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	8.881	(587)	8.294	8.280	14
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.083	(1.181)	1.902	1.902	-
Altri debiti	4.622	2.147	6.769	6.769	-
Totale debiti	242.822	(23.513)	219.309	219.309	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.000	1.000
Debiti verso fornitori	199.384	199.384
Debiti verso imprese collegate	1.960	1.960
Debiti tributari	8.294	8.294
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.902	1.902
Altri debiti	6.769	6.769
Debiti	219.309	219.309

Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati nè ratei, nè risconti passivi.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 448.464.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 8.538 e riguardano abbuoni e sopravvenienze attive.

Precisiamo che, rispetto al precedente esercizio, in virtù delle modifiche degli esercizi aventi inizio dal 01/01/2016 nella nuova e radicalmente diversa impostazione conferita dal D. Lgs.13/2015, e delle indicazioni che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in adempimento a quanto l'art.12, co.3 del medesimo decreto, si è ritenuto necessario procedere al cambiamento del criterio di valutazione relativo all'iscrizione delle sopravvenienze attive anche per meglio rappresentare in bilancio i fatti e le operazioni della società. Le stesse sono state riclassificate tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5 del Conto Economico. Il cambiamento del suddetto criterio di valutazione, rilevato nell'esercizio in commento, ha comportato tuttavia la rilevazione di effetti retroattivi, in pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 448.179.

Di cui:

- per materie prime, sussidiarie e di consumo euro 8.403;
- per servizi euro 332.941;
- per godimento di beni di terzi euro 13.542;
- per il personale euro 71.255;
- per ammortamenti euro 3.088;
- per oneri diversi di gestione euro 18.950.

Precisiamo che rispetto al precedente esercizio, in virtù delle modifiche degli esercizi aventi inizio dal 01/01/2016 nella nuova e radicalmente diversa impostazione conferita dal D. Lgs.13 /2015, e delle indicazioni che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in adempimento a

quanto l'art.12, co.3 del medesimo decreto, si è ritenuto necessario procedere al cambiamento del criterio di valutazione relativo all'iscrizione delle sopravvenienze passive, tra gli oneri diversi di gestione nella voce B14 del conto economico, anche per meglio rappresentare in bilancio i fatti e le operazioni della società. Il cambiamento del suddetto criterio di valutazione, rilevato nell'esercizio in commento, ha comportato tuttavia la rilevazione di effetti retroattivi, in pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo di euro 585 dovuto a:

- interessi attivi c/c bancari per euro 19;
- interessi passivi anticipi bancari per euro (600);
- interessi passivi rateizzazioni per euro (4).

Non sono stati rilevati, invece, proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico per euro 2.168, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Il debito per IRES iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico per euro 3.244, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione UNICO SC - Redditi 2015 che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.826, come segue:

- Il 30%, pari a euro 847,80 al fondo di riserva ordinario ed indivisibile ai sensi dell' art. 12 della legge n.904/77;
- Il 3% pari a 84,78 euro, al fondo di mutualità per lo sviluppo cooperativo come previsto dalla legge n.59/92;
- Euro 1.893,42, pari alla differenza tra i due fondi, al fondo di riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della legge n.904/77.

Vi ringraziamo, quindi, per la costante collaborazione che ci avete fornito durante l'esercizio contemporaneamente Vi chiediamo di approvare il bilancio al 31/12/2015, comprensivo della presente relazione, così come Vi è stata sottoposta, auguriamo a tutti che il 2016 possa essere migliorativo sotto ogni aspetto.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Mantovani Armando dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.